



LEGA NAZIONALE HOCKEY

Via Ponte Seveso 19 – 20125 Milano - Tel. 02/67074244 – Fax 02/700437767
info@legahockey.it – www.legahockey.it – www.legahockeytv.it

Milano, lunedì 4 settembre 2006
COMUNICATO UFFICIALE N. 13

SUPERCOPPA LNH 2006 – DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Con riferimento alle vigenti norme per lo svolgimento della attività di LNH, si dispone che il giorno 09 settembre 2006 alle ore 20.45 a Follonica pista Armeni, si disputi la SUPERCOPPA LNH 2006 tra:

FOLLONICA HOCKEY CAMPIONE D'ITALIA 05/06 E DETENTORE COPPA ITALIA 095/06 CONTRO PRIMAVERA PRATO FINALISTA COPPA ITALIA 05/06.

La gara si svolge in telecronaca diretta su RAI SPORT SATELLITE con inizio ore 20.40 ca. Nel rispetto della vigente normativa sulle gare in diretta TV, il colore della pallina utilizzato sarà nero.

Gli arbitri designati dal competente CTA FIHP sono due

La gara si svolge in applicazione all'articolo 15 del Regolamento Tecnico

Prima dell'inizio della gara LNH procederà alla premiazione delle seguenti persone distintesi nella stagione agonistica 2005/06:

Mirco Bertolucci (Follonica) vincitore classifica marcatore 05/06 serie A1 stecca d'oro

Matteo Armeni (Castiglione) vincitore targa LNH miglior portiere A2 stagione 05/06

Matteo Galoppi vincitore premio Aristide Fedon miglior arbitro 05/06

La Supercoppa 2006 sarà consegnata ai vincitori dai dirigenti LNH presenti alla gara.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E REGOLAMENTARI

TESSERA GARA – TESSERA DIRIGENTI

Le tessere gara per Ruoli Tecnici e quelle dei Dirigenti inviate da FIHP dovranno essere obbligatoriamente portate appese al collo in qualità di PASS per le persone autorizzate a sostare nel recinto riservato.

Le persone sprovviste di tessera gara o tessera dirigenti non possono accedere al recinto riservato.

Le modalità di comportamento dei direttori di gara devono prevedere in caso di presenza non autorizzata nel Recinto Riservato la seguente prassi:

- a) sospensione della gara e intimazione alla persona in difetto ad abbandonare immediatamente il Recinto Riservato.
- b) Passati inutilmente 5 minuti ed in caso di reiterato rifiuto della persona in posizione non consentita, l'Ufficiale di Gara provvederà a sospendere definitivamente la gara con il contestuale invio delle due squadre negli spogliatoi.
- c) Successivamente l'Ufficiale di Gara redigerà per il Giudice Sportivo competente specifico e dettagliato rapporto sull'accaduto con l'indicazione – ove possibile – del nominativo della persona che, con il suo comportamento, ha comportato la sospensione della gara.

Art. 29) RGC RECINTO RISERVATO nuovo testo

Ogni pista deve disporre – per ciascuna squadra - di un recinto riservato provvisto di apposita panchina e convenientemente delimitato. Per ogni squadra possono accedere al recinto riservato e debbono obbligatoriamente sostare all'interno di esso:

a) i giocatori iscritti a referto che non prendono parte al gioco;

non più di altre 7 (sette) persone per ognuna delle due squadre, così divise: n. 2 dirigenti, n. 1 allenatore, n. 1 preparatore atletico, n. 1 medico, n. 1 massaggiatore e n. 1 meccanico, tutte in possesso di specifica tessera federale.

L'arbitro dovrà accertarsi che tutte le persone che entreranno nel recinto riservato siano state iscritte a referto, dovrà inoltre controllare i documenti di identità degli atleti confrontati con il relativo modello AT2bis, le tessere gara per i tecnici e le tessere federali per i dirigenti a referto.

Non sono ammessi documenti di identità per i ruoli tecnici e dirigenziali.

L'arbitro dovrà inoltre far allontanare dal recinto coloro che, pur non avendone diritto, vi abbiano eventualmente preso posto.

Le persone autorizzate a sostare nel recinto riservato sono identificate a mezzo tessera gara appesa tassativamente al collo come fosse un PASS e a mezzo tessera dirigenti tassativamente appuntata in modo ben visibile.

Le persone ammesse nel recinto riservato sono tenute ad osservare, un comportamento conforme ai principi dell'etica sportiva, astenendosi in particolare dall'interferire nello svolgimento della gara e dal commentare, in qualsiasi forma, l'operato dell'arbitro.

Qualora abbiano contravvenuto ai propri doveri sportivi, l'arbitro potrà disporre l'allontanamento dal recinto riservato.

CAMPO DI GARA PISTA ZONA ESPULSI

Con riferimento alle vigenti norme regolamentari è stabilito che in ogni pista a fianco della zona cronometristi deve essere realizzata la zona atleti espulsi dove gli stessi dovranno sostare obbligatoriamente per la intera durata della espulsione fino a quando il cronometrista della gara – al termine del periodo di espulsione - non li avrà liberati consentendo loro il ritorno in panchina o in pista.

Nessun direttore di gara potrà dare inizio a una gara se nel recinto ufficiale non sono state predisposte due zone atleti espulsi (una per ogni squadra).

I direttori di gara che procedono alla espulsione temporanea hanno l'obbligo di controllare che, per tutta la durata della punizione, l'atleta soste nella area espulsi e ove si accorgessero che il giocatore punito non ottempera a tale disposizione, dovranno sanzionare il giocatore stesso con una nuova ammonizione e, quindi, con l'automatica espulsione definitiva dello stesso.

Art. 30) RGC RECINTO UFFICIALE nuovo testo

Ogni pista deve disporre di un recinto ufficiale, isolato dal pubblico e collocato ai bordi esterni della pista in posizione tale da consentire agli occupanti di non perdere di vista lo svolgimento del gioco.

In tale recinto devono prendere posto, al tavolo ad essi riservato, il cronometrista, il compilatore del referto messo a disposizione dalla società ospitante, ed un rappresentante per ciascuna squadra.

A disposizione del cronometrista deve essere posto anche un segnalatore acustico che emetta un suono forte e diverso da quello del fischietto usato dall'arbitro.

Ai due lati del recinto ufficiale devono essere collocate due zone ben distinte definite AREA ATLETI ESPULSI: in queste zone sosterranno i giocatori espulsi per tutta la durata della sanzione temporanea e fino a ordine di liberazione dichiarato dal cronometrista ufficiale.

La violazione a quanto stabilito all'articolo 44 comma 6 R.T. comporta l'assunzione di un nuovo provvedimento di ammonizione a carico dell'atleta espulso.

IDENTIFICAZIONE DEI GIOCATORI

Con riferimento alle nuove disposizioni emanate sul tesseramento, di seguito indichiamo gli articoli del RGC variati. Si ricorda a tutti che le presenti disposizioni sono rigide in termini applicativi e non sono interpretabili, conseguentemente chi non sarà in possesso di documento di identità non potrà prendere parte in alcun modo alla gara. E' consentito l'utilizzo di una fotocopia del documento di identità a condizione che la stessa sia chiara e ben visibile in termini identificativi nella parte fotografica dell'interessato.

Per i minori di 15 anni si ricorda che nessuna discussione potrà essere intavolata con i direttori di gara che hanno l'obbligo di accettare **ESCLUSIVAMENTE L'AUTOCERTIFICAZIONE REDATTA SUI MODULI FIHP E VIDIMATA DAI COMITATI PROVINCIALI O REGIONALI**; in assenza di tale certificazione o se tale certificazione fosse incompleta con la mancanza delle autentiche apposte dai Comitati Provinciali o Regionali FIHP, l'atleta non potrà prendere parte alla gara senza discussione alcuna.

NUOVO MODELLO H2

Per lo svolgimento delle gare in applicazione alle nuove normative, allegato alla presente si unisce copia del nuovo modello H2. TUTTI I MODELLI PRECEDENTI SONO ABOLITI ED AI DIRETTORI DI GARA E' VIETATA ASSOLUTAMENTE LA POSSIBILITA DI ACCETTARE MODELLI DIVERSI DA QUELLI EMANATI DA FIHP: in particolare non è consentita alcuna personalizzazione da parte delle Società dei modelli H2 con l'apposizione di propri marchi.

Art. 43) RGC ELENCO GIOCATORI nuovo testo

Quindici minuti prima dell'orario stabilito per l'inizio della gara, i dirigenti accompagnatori ufficiali devono presentare all'arbitro, per l'identificazione e per l'iscrizione a referto, su apposito modulo ed in duplice copia, gli elenchi dei giocatori della propria squadra (modello H2 e modello AT2bis) e delle persone aventi titolo all'accesso al recinto riservato, con i relativi documenti di identità per gli atleti, in ottemperanza alle vigenti disposizioni sul tesseramento. Una copia di detti elenchi deve essere consegnata dall'arbitro all'altra squadra, prima dell'inizio della gara. Dopo l'inizio della gara, gli elenchi stessi non potranno subire aggiunte o variazioni di sorta.

Art. 44) RGC IDENTIFICAZIONE DEI GIOCATORI nuovo testo

Possono prendere parte alle gare i giocatori muniti della abilitazione federale secondo le norme sul tesseramento in vigore e tassativamente muniti di documento di identità valido ai fini delle leggi statali; fanno eccezione gli atleti minori di 15 anni per i quali è consentita la autocertificazione da redarsi tassativamente sui prescritti moduli federali.

Art. 45) RGC PARTECIPAZIONE ALLA GARA "SUB IUDICE" nuovo testo

I giocatori sprovvisti di abilitazione federale in quanto è in corso di perfezionamento il loro tesseramento, possono prendere parte a gare in posizione " sub sudice" a condizione di presentare all'arbitro la copia della documentazione inviata a FIHP per il tesseramento dell'atleta, accompagnata da documento relativo di identità.

NORME ATTIVITA' FIHP 06/07

Nelle gare di attività seniores/giovanile maschile/femminile è obbligatorio esibire all'arbitro, prima della gara stessa e all'atto dell'appello, un documento di identità personale, oppure, in sostituzione, una certificazione rilasciata nei modi di legge.

Trattandosi di identificazione delle persone le certificazioni rilasciate nei modi di legge sono così fissate:

- Carta di Identità in corso di validità rilasciata dal Comune di Residenza
- Passaporto rilasciato dallo Stato di appartenenza
- Certificato di identità personale ad uso espatrio (per i minori di 15 anni di età)
- Autocertificazione per i minori di 15 anni di età da redigersi presso i comitati Provinciali o Regionali FIHP

REFERTI DI GARA

La messa a disposizione del referto da utilizzarsi per la gara è obbligatoriamente a carico della società ospitante o dichiarata tale in campo neutro. Si è proceduto alla riscrittura dell'articolo regolamentare fermo restando che se manca il referto gara è fissato il principio che la gara non si disputa con le relative conseguenze a carico dei responsabili.

Art. 52) RGC MANCANZA O SMARRIMENTO DEL REFERTO nuovo testo

Il referto ufficiale di gara deve essere messo a disposizione debitamente compilato dalla società ospitante o dichiarata tale in campo neutro.

Eventuali inadempienze sono supportate dal direttore di gara che provvederà alla bisogna, relazionando sul proprio rapporto di gara, l'accaduto.

La violazione di quanto precede da parte della società comporta l'assunzione di provvedimenti disciplinari amministrativi a suo carico.

Ove neppure il direttore di gara fosse in grado di adempiere all'obbligo di cui sopra la gara non potrà svolgersi e i relativi provvedimenti disciplinari saranno posti a carico dei responsabili ivi compreso i relativi costi di ripetizione dell'incontro.

In caso di smarrimento o distruzione del referto dopo la sua compilazione, la gara sarà omologata secondo il risultato indicato dall'arbitro.

PERSONALE PARAMEDICO DI PRONTO SOCCORSO

Al personale paramedico di pronto soccorso è inibita la possibilità di sostare nel recinto riservato e nel recinto ufficiale, esso dovrà obbligatoriamente sostare al di fuori o a latere dei due recinti, ovviamente in caso di assistenza ad atleti in pista il personale paramedico utilizzerà gli ingressi in pista situati presso i recinti riservati.

FOTOGRAFI ACCREDITATI

Tutti i fotografi accreditati devono indossare la prescritta pettorina della LNH per la loro immediata identificazione.

ATLETI STRANIERI

Possono prendere parte alla gara esclusivamente gli atleti stranieri autorizzati da LNH, atleti non autorizzati da LNH saranno inibiti alla gara dal personale direttivo di LNH presente sul posto.

il Segretario Generale
Cesara Ariatti

